

FAQ SOSTEGNO AFFITTO GENITORI 2023

(aggiornate al 11.04.2024)

1. Qual è la data entro la quale presentare la domanda di contributo?

Non c'è una data di scadenza per presentare le richieste, ma i contributi saranno assegnati alle domande valutate positivamente sulla base dell'ordine cronologico di ricezione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Chi può presentare la domanda di contributo?

La domanda di contributo è presentata dal conduttore, ovvero dall'inquilino, componente del nucleo, intestatario del contratto di locazione, il cui nominativo compare sul contratto di locazione relativo all'alloggio per il quale si richiede il contributo.

3. Come si presenta la domanda di contributo?

La domanda di contributo dovrà essere presentata, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune, allegato all'Avviso (Allegato 1) e scaricabile alla pagina web sul sito www.comune.milano.it al seguente percorso: Home > Servizi > Casa > Sostegno Affitto Genitori 2023 e sul sito web di Milano Abitare - www.milanoabitare.org. Alla domanda vanno allegati, **obbligatoriamente**, i documenti indicati all'art. 5 dell'Avviso.

La domanda interamente compilata e completa dei documenti da allegare potrà essere presentata, mediante:

- invio all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) affittogenitori23@pec.it esclusivamente da indirizzo PEC personale del richiedente;

o, in alternativa

- consegna a mano, presso la sede di Milano Abitare, via F. Orsini 21 (c/o Villa Scheibler) nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle 10 alle 13 - martedì e mercoledì dalle 14 alle 17. Le domande devono essere presentate necessariamente in busta chiusa.

4. Non ho una PEC personale, posso inviare la domanda tramite una PEC di un CAF o di un altro servizio?

No, la domanda può essere presentata solo tramite la PEC personale del richiedente. In alternativa può essere presentata a mano presso la sede di Milano Abitare, via F. Orsini 21 (c/o Villa Scheibler) nei giorni e orari indicati alla FAQ 3.

5. Cosa deve compilare il proprietario?

Il proprietario dell'alloggio oggetto di locazione è tenuto a compilare un modulo di dichiarazione di assenso completo dei propri dati e dei dati dell'alloggio e degli allegati richiesti, utilizzando esclusivamente il modello allegato all'Avviso (Allegato 2), scaricabile alla pagina web sul sito www.comune.milano.it al



Regione Lombardia



seguito percorso: Home > Servizi > Casa > Sostegno Affitto Genitori 2023 e sul sito web di Milano Abitare alla pagina <https://milanoabitare.org/-/sostegno-affitto-genitori-2023>. **In assenza di questa documentazione la domanda non potrà essere accettata.**

In presenza di amministratore di sostegno formalmente nominato, la dichiarazione potrà essere sottoscritta da quest'ultimo e dovrà essere allegata la nomina.

6. A chi posso richiedere informazioni e aiuto nella presentazione della domanda?

Per informazioni, assistenza e quesiti relativi ai contenuti dell'Avviso e sugli adempimenti connessi, gli interessati possono rivolgersi a Milano Abitare, Agenzia per l'affitto accessibile, via F. Orsini, 21 c/o Villa Scheibler con le seguenti modalità:

- telefonicamente, contattando il n. 342-3303122 nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle 14 alle 17; martedì dalle 9 alle 12;
- mediante posta elettronica, scrivendo all'indirizzo infoaffittogenitori23@milanoabitare.org

7. Quali documenti è necessario allegare alla domanda di contributo?

La domanda di contributo dovrà essere compilata in tutte le sue parti e corredata della seguente documentazione da allegare:

- documento di identità in corso di validità del richiedente-intestatario del contratto;
- regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, per i cittadini di uno Stato non appartenente all'UE;
- certificato di nascita (o altro atto attestante la nascita di un figlio dopo il 31/12/2022) ovvero, sentenza di adozione definitiva;
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo in corso e della registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate -ad eccezione dei casi di contratti di assegnazione in godimento- e di eventuale documentazione aggiuntiva attestante l'effettiva durata residua (N.B. in caso di subentro nella titolarità del contratto, è necessario presentare copia della registrazione del subentro presso l'Agenzia delle Entrate);
- modulo con dichiarazioni di assenso e dati del proprietario dell'alloggio oggetto di locazione (esclusivamente con l'utilizzo del modello allegato all'Avviso – allegato 2);
- attestazione ISEE ordinario/corrente.

8. A chi viene versato il contributo?

Per le domande ammesse dopo la fase di verifica dei requisiti, il contributo verrà erogato direttamente ai proprietari (persone fisiche o giuridiche) dell'immobile oggetto di richiesta di contributo a parziale copertura dei canoni di locazione.

9. Qual è l'importo del contributo e quando viene erogato?

Il contributo viene erogato annualmente fino a un massimo di € 3.000,00, per 3 (tre) anni e per complessivi € 9.000,00. Il contributo integrativo, a parziale copertura dei canoni di locazione (al netto delle spese

condominali), non potrà in ogni caso superare il 50% dell'importo del canone previsto dal contratto di locazione.

Esempio: se il canone annuale (spese escluse) è 12.000€, il contributo erogabile sarà di 3.000€ all'anno per tre anni. Se il canone annuale è di 5.000€, il contributo erogabile sarà di 2.500€ all'anno per tre anni.

10. Se la mia residenza o quella di un componente della mia famiglia non coincide con l'alloggio per cui si richiede il contributo, posso richiederlo ugualmente?

No. Tra i requisiti per l'accesso al contributo è richiesto che tutti i componenti del nucleo (inclusi il nuovo nato/adottato e il componente under 35 anni) siano residenti nell'alloggio per cui si richiede il contributo.

11. Il proprietario originario è diverso da quello attuale, in quanto è deceduto o ha venduto la proprietà (subentro/cessione nella/della titolarità del contratto), che documenti vanno allegati?

Deve essere allegata copia della registrazione di subentro/cessione presso l'Agenzia delle Entrate. La dichiarazione deve essere compilata e firmata dall'attuale proprietario.

12. L'inquilino presente nel contratto originario è diverso da quello attuale in quanto si è verificato un subentro/cessione nella titolarità del contratto, quali documenti allegare?

Il richiedente deve allegare copia della registrazione di subentro/cambio titolarità del contratto depositata presso l'Agenzia delle entrate.

13. Sono inquilino di un alloggio di proprietà comunale di Aler Milano, posso presentare la domanda di contributo?

Dipende dalla tipologia di contratto: sono esclusi dall'accesso a questo contributo i contratti di locazione relativi ad alloggi classificati come Servizi Abitativi Pubblici (SAP) -ovvero le case popolari-e Servizi Abitativi Transitori (SAT).

14. Sono inquilino titolare di un contratto di assegnazione in godimento presso una cooperativa edilizia, posso presentare la domanda di contributo?

Sì, è possibile presentare la domanda se si è titolari di un contratto di assegnazione in godimento. N.B. Per questo tipo di contratto non è prevista la registrazione, quindi non è necessario allegarla.

15. Mio figlio nascerà nel 2023 posso presentare la domanda di contributo?

È possibile presentare la domanda di contributo per i figli già nati/adottati alla data di presentazione della domanda, dopo il 31/12/2022, fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

16. In caso di adozione cosa serve presentare?

Per i figli adottati dopo il 31/12/2022 è necessario allegare copia della sentenza di adozione definitiva.

17. In caso di più di un figlio nato/adottato dopo il 31/12/22 posso presentare più di una richiesta di contributo?

No, il contributo viene erogato in relazione al contratto di locazione per l'alloggio in cui risiede il nucleo familiare. Può essere erogato un solo contributo per ogni nucleo familiare richiedente.

18. Il figlio nato/adottato può coincidere con il componente under 35?

No. L'Avviso prevede che ricorrano entrambi i requisiti: il nucleo deve avere al proprio interno un componente under 35 e un nuovo nato/adottato dopo il 31/12/2022.

19. Cosa si intende per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio del Comune di Milano o in altro comune della Regione Lombardia

Si intende un alloggio situato nel territorio della Regione Lombardia avente superficie uguale o superiore a quelle indicate nella seguente tabella in relazione ai componenti del proprio nucleo familiare (art. 7 lett. d) del Regolamento Regionale n. 4 del 4 agosto 2017).

Superficie utile	Superficie accessoria	Superficie totale	Componenti nucleo familiare
45 mq	9 mq	54 mq	1-2
60 mq	12 mq	72 mq	3-4
75 mq	15 mq	90 mq	5-6
95 mq	19 mq	114 mq	7 o più

20. Ho già ottenuto un contributo sostegno affitto del Comune di Milano, posso richiedere anche questo contributo?

Come indicato all'art. 7 dell'Avviso pubblico, i contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con:

- la misura di sostegno dell'affitto attivata dal Comune di Milano con l'Avviso pubblico Misure di sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19 - Misura Unica – D.G.R. n. XI/5324/2021 (contributo Sostegno affitto 2022) qualora il contributo sia stato erogato dopo il 31/12/2022;

- la misura di sostegno dell'affitto attivata dal Comune di Milano con l'Avviso pubblico Misura premiale per favorire la locazione a canone concordato (3+2) per un importo massimo non superiore a € 9.600,00 all'anno al netto delle spese condominiali nel mercato abitativo privato – DGR n. XI/2608/2019 (contributo Superaffitto giovani e famiglie);

22. Non ho allegato un documento richiesto alla domanda di contributo. È possibile integrare/modificare la documentazione una volta inviata?

No, una volta inviata non sarà possibile integrare o modificare la documentazione consegnata. Si fa presente che non saranno ammesse le domande:

- presentate in maniera incompleta ovvero con dati/allegati mancanti;
- in assenza anche di uno solo dei requisiti previsti;
- prive del tutto o in parte della documentazione allegata richiesta.

In caso di esclusione per incompletezza o mancanza dei documenti richiesti; comunque, è possibile ripresentare la domanda che verrà protocollata secondo l'ordine cronologico di arrivo e istruita di conseguenza.

23. ISEE ordinario e ISEE corrente

L'ISEE ordinario rappresenta la situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare. Per poter essere valido ai fini della domanda di questo contributo, la **data di attestazione** deve essere successiva al 31/12/2022

L'ISEE corrente consiste in un **ISEE aggiornato** sugli ultimi 12 mesi quando si siano verificate **rilevanti variazioni del reddito**. Può essere richiesto solo per i nuclei familiari che sono già in possesso di un ISEE ordinario valido per il 2023.

24. Cosa si intende per durata minima residua del contratto di 3 anni?

Si deve possedere un contratto di locazione che abbia almeno ulteriori 3 anni di validità alla data di presentazione della domanda. Nel calcolo degli anni residui del contratto, possono essere contemplati i taciti rinnovi. Nel caso di rinnovi successivi al primo che siano coerenti con la disciplina di riferimento per la tipologia contrattuale (4 anni per il contratto a canone di libero mercato e 2 anni per il contratto a canone concordato), è necessario presentare la documentazione relativa alla registrazione di proroga/rinnovo all'Agenzia delle Entrate.

25. Validità del contratto di locazione

Al momento della presentazione della domanda di contributo dovrà esserci un contratto di locazione, in corso di validità e regolarmente registrato, per unità immobiliare ad uso abitativo sul libero mercato (compreso il canone concordato, limitatamente ai contratti di cui all'art. 2, comma 3) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 comma 6, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9), con una durata minima residua di tre anni.

Per l'erogazione della quota di contributo riferito alle annualità successive alla prima, dovrà permanere la validità del contratto di locazione già presentato, con una durata minima residua pari alle annualità di contributo ancora da erogare.

Pertanto, nell'ipotesi di disdetta anticipata del contratto di locazione, il contributo eventualmente concesso ed erogato prima della disdetta non dovrà essere restituito; le rimanenti annualità non saranno erogate a causa del venire a mancare di uno dei requisiti per l'accesso al contributo previsti dall'Avviso (cfr. art. 6).

Il contributo non potrà essere erogato o verrà revocato nel caso di intervenuta intimazione di rilascio dell'immobile (sfratto) o di disdetta anticipata del contratto di locazione.



Regione Lombardia



Comune di
Milano